



**L'AGENZIA
I NUMERI DELL'ARPAM
COSA ABBIAMO FATTO
NEL 2025**



ARPAM

L'AGENZIA





L'AGENZIA

L'**Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale delle Marche (ARPAM)** è stata istituita con la Legge Regionale n. 60 del 2 settembre 1997, in attuazione delle disposizioni nazionali (D.L. 496/1993 e L. 61/1994) che, a seguito della consultazione referendaria del 1993, tradussero la volontà di rafforzare la protezione ambientale con la creazione del sistema delle Agenzie ambientali regionali.

ARPAM è quindi l'ente pubblico che si occupa di tutela, controllo e monitoraggio dell'ambiente nella Regione Marche. Con sede centrale ad Ancona e sedi provinciali in tutti i capoluoghi di provincia, l'Agenzia rappresenta il **punto di riferimento tecnico-scientifico in materia di ambiente** per istituzioni, imprese e cittadini.

Attraverso attività di analisi e vigilanza, ARPAM garantisce il costante monitoraggio della qualità di aria, acqua, suolo e tutto ciò che riguarda l'ambiente in generale, contribuendo alla prevenzione dei rischi ambientali e sanitari.

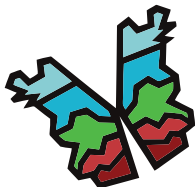
La missione dell'Agenzia è **proteggere l'ambiente per le generazioni presenti e future**, offrendo servizi basati su competenza, trasparenza e indipendenza.

Per svolgere le proprie funzioni, si articola in una rete che costituisce il **sistema tecnico-scientifico regionale di controllo e prevenzione ambientale**, composto da una Direzione Generale (Ancona), due Dipartimenti di Area Vasta (Nord e Sud), cinque sedi provinciali nei capoluoghi di provincia (Pesaro-Urbino, Ancona, Macerata, Fermo, Ascoli Piceno), un Laboratorio Multisito e Servizi e Unità operative.

ARPAM supporta la Regione Marche, le Aziende Sanitarie Territoriali, gli Enti locali, imprese e cittadini attraverso:

- il monitoraggio e il controllo ambientale,
- l'effettuazione di analisi tecnico-scientifiche sulle diverse matrici ambientali (aria, acqua, suolo, rumore, radiazioni, rifiuti),
- la vigilanza e la prevenzione in materia di tutela dell'ambiente,
- la verifica della salubrità degli ambienti di vita.

Prove e campionamenti sono effettuati in assenza di possibili conflitti di interesse, a garanzia di indipendenza e imparzialità.



ARPAM
AGENZIA REGIONALE
PER LA PROTEZIONE AMBIENTALE
DELLE MARCHE



Dal 2016 Arpam, assieme alle altre Agenzie regionali e delle province autonome di Trento e Bolzano, e a Ispra (Istituto superiore per la ricerca ambientale), fa parte del **Sistema Nazionale a rete per la Protezione dell'Ambiente (SNPA)**, istituito con la Legge n. 132/2016 con l'obiettivo di assicurare omogeneità ed efficacia dell'azione conoscitiva e di controllo pubblico della qualità dell'ambiente su tutto il territorio nazionale.



I NUMERI DELL'ARPAM

Persone

Organizzazione

Risorse





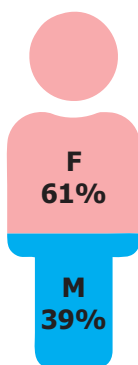
PERSONE E FUNZIONI



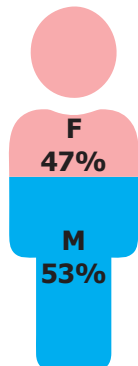
Al 31/12/2025 ARPAM conta **229 dipendenti** a tempo indeterminato, di cui **18 dirigenti** e **211 unità di personale del comparto**.

- Collaboratore Tecnico Professionale (112)
- Assistente Tecnico (33)
- Tecnico della Prevenzione (19)
- Dirigente Ambientale (12)
- Collaboratore Amministrativo Professionale (12)
- Operatore Tecnico (11)
- Assistente Amministrativo (10)
- Coadiutore Amministrativo (7)
- Coadiutore Amministrativo Esperto (5)
- Dirigente Chimico (2)
- Dirigente Amministrativo (2)
- Dirigente Medico (1)
- Dirigente Analista (1)
- Assistente Informatico (1)
- Ausiliario Specializzato (1)

GENERE



COMPARTO



DIRIGENZA

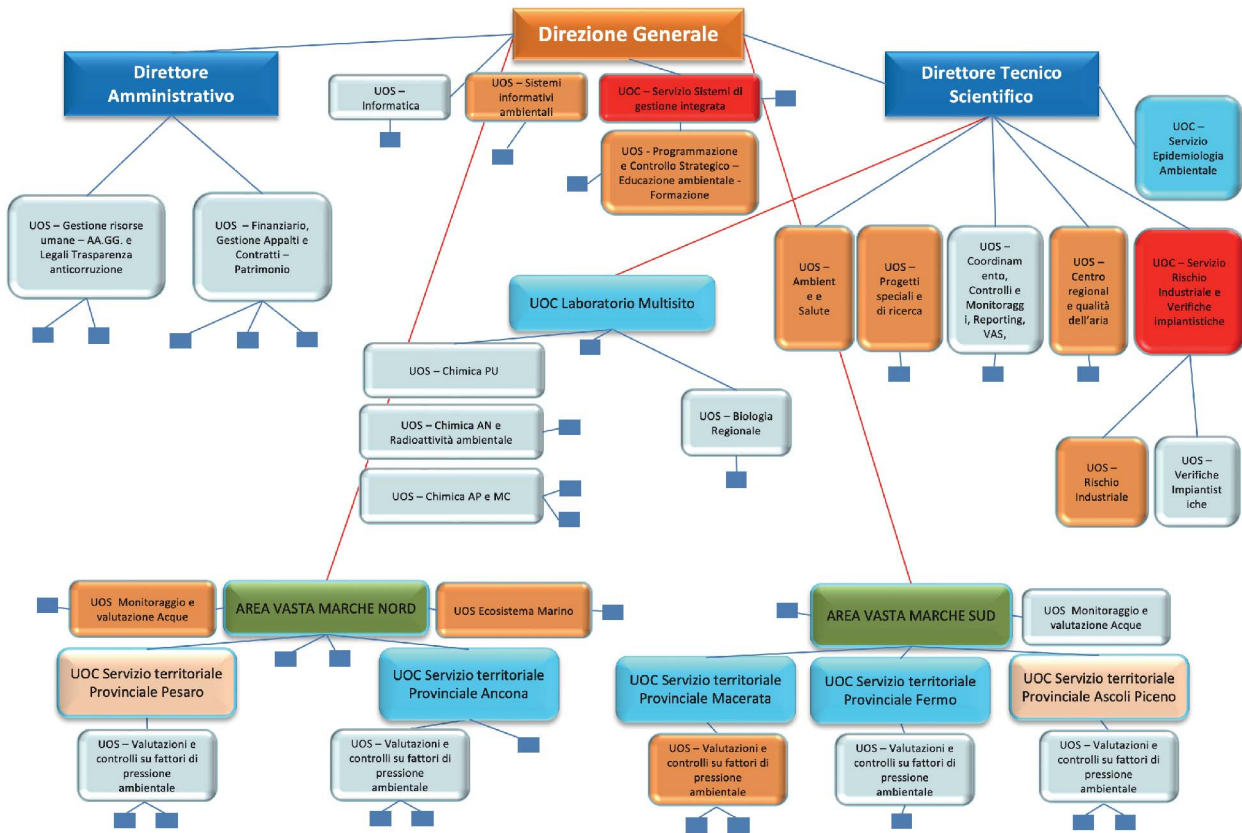




L'ORGANIZZAZIONE

L'organizzazione di ARPA Marche è articolata in

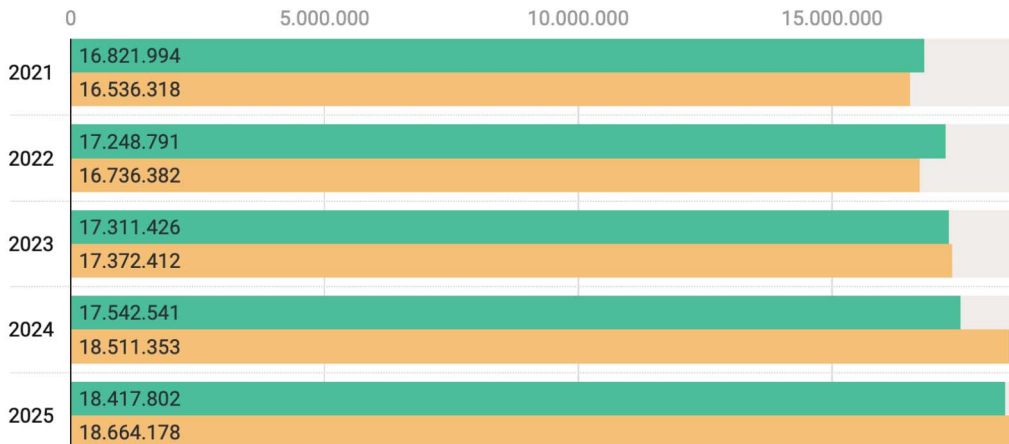
- Direzione Generale, Direzione Tecnico Scientifica, Direzione Amministrativa
- Area Vasta Nord e Area Vasta Sud
- 9 Unità Operative Complesse (U.O.C.)
- 23 Unità Operative Semplici (U.O.S.)
- 32 Incarichi di Funzione (I.F.)



■ U.O.C. coperte
 ■ U.O.C. scoperte
 ■ U.O.C. coperte ad interim
 ■ U.O.S. coperte
 ■ U.O.S. scoperte
 ■ I.F.

IL BILANCIO

■ VALORE DELLA PRODUZIONE
 ■ COSTO DELLA PRODUZIONE



**COSTO/ANNO
PER RESIDENTE
NELLA REGIONE**



COSA ABBIAMO FATTO NEL 2025





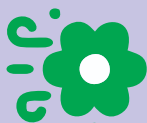
ARIA



18 stazioni di misura



2 laboratori mobili



5 stazioni di monitoraggio pollini e spore



ACQUE SUPERFICIALI

(siti di campionamento)



125 siti fluviali



7 siti lacustri



MARE



(stazioni di monitoraggio)

74

in acque marino-costiere

98

per la Strategia Marina



ACQUE SOTTERRANEE

(stazioni di campionamento)



128 pozzi



82 sorgenti



BALNEAZIONE



215 punti di campionamento

207 in acque marine

8 in acque interne



SUPPORTO TECNICO ISTRUTTORIO

ARPA Marche fornisce supporto tecnico alle Autorità competenti per le autorizzazioni e per le valutazioni ambientali.

2308 PRESTAZIONI*



SUPPORTO TECNICO PER IL RILASCIO DI AUTORIZZAZIONI

88
AZIENDE AIA

336
AZIENDE AUA

430
IMPIANTI
RADIOELETTRICI
DI TLC
(alta frequenza)

2
AZIENDE RIR

108
IMPIANTI
GESTIONE RIFIUTI

609
SCARICHI
DOMESTICI
e assimilabili

320
ALTRE ATTIVITÀ

SUPPORTO NEI PROCEDIMENTI DI

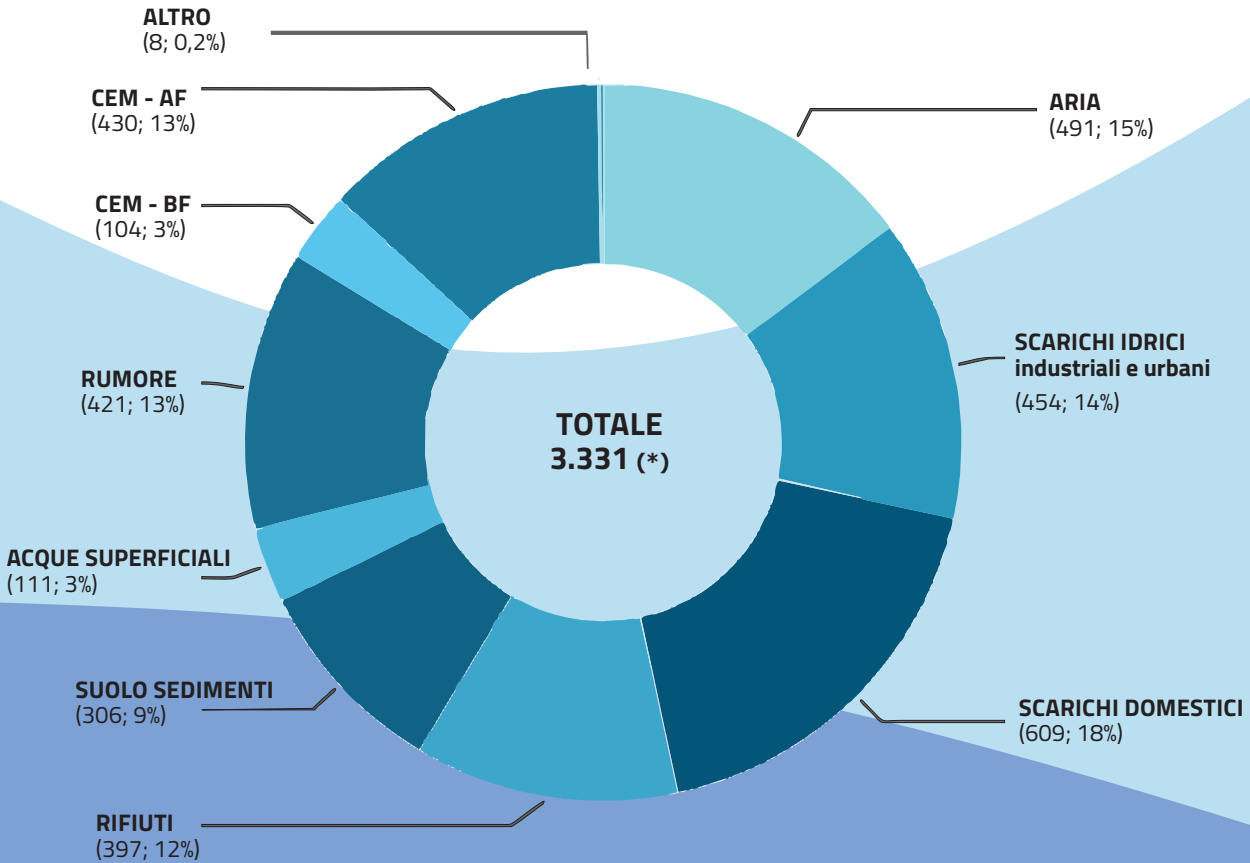
211
BONIFICA SITI
CONTAMINATI

204
VALUTAZIONE
AMBIENTALE

*Nell'ambito del supporto tecnico istruttorio fornito per attività produttive, 251 prestazioni (17% del totale) hanno richiesto più di un contributo da parte dell'Agenzia



**PRESTAZIONI RIPARTITE
PER MATRICE AMBIENTALE**
(comprese 51 verifiche d'ottemperanza)



*Ogni prestazione può contenere contributi tecnici su una o più matrici ambientali

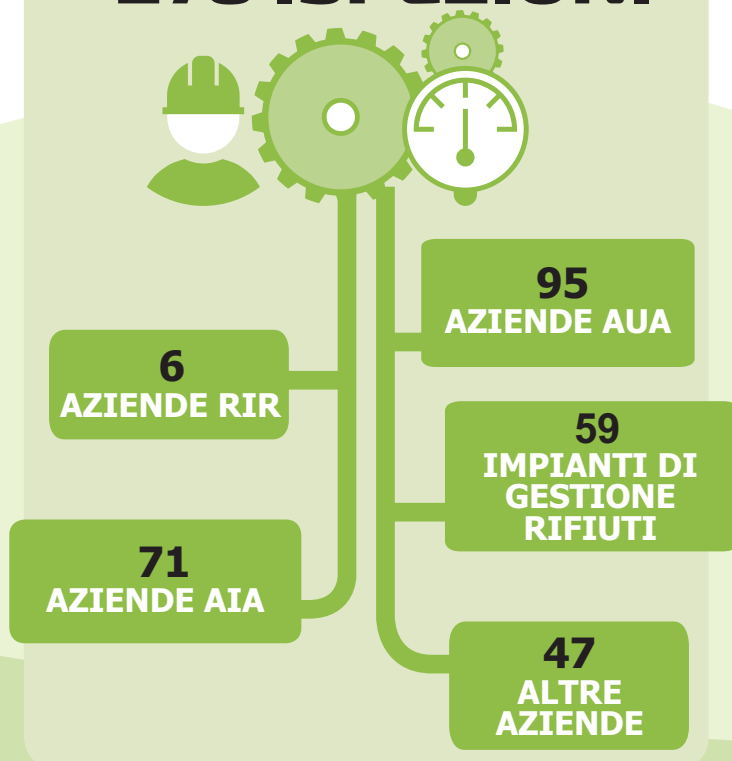


ISPEZIONI E CONTROLLI

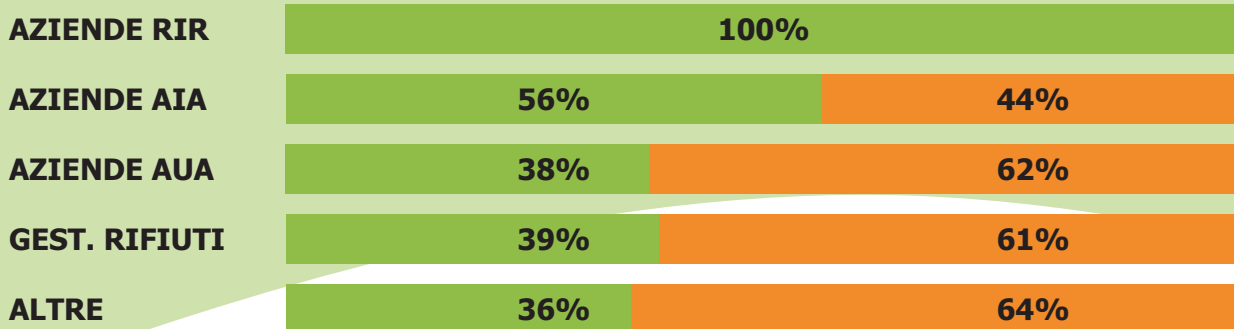
ARPA Marche effettua interventi sul territorio per controllare il rispetto della normativa e l'impatto sulle matrici ambientali.

ATTIVITÀ ISPETTIVA ORDINARIA E STRAORDINARIA

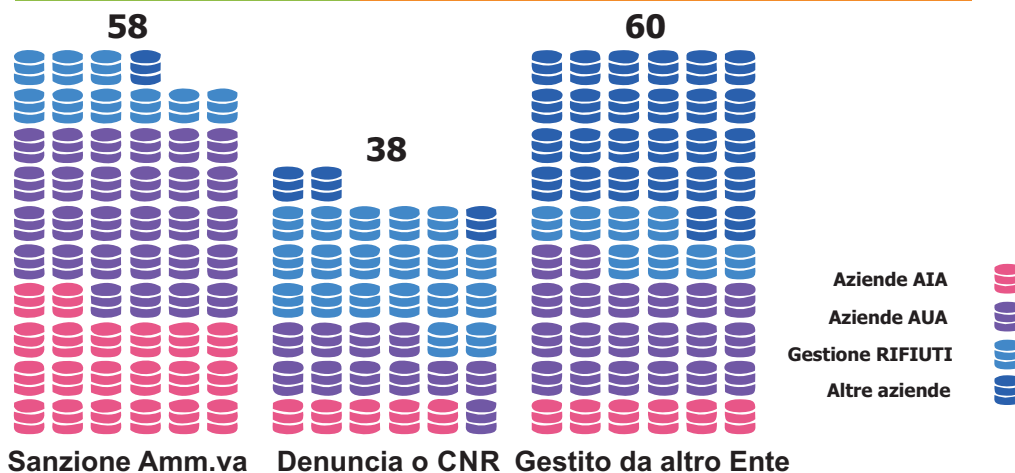
278 ISPEZIONI



😊 CONTROLLI CON ESITO CONFORME ☹️ CONTROLLI CON ESITO NON CONFORME



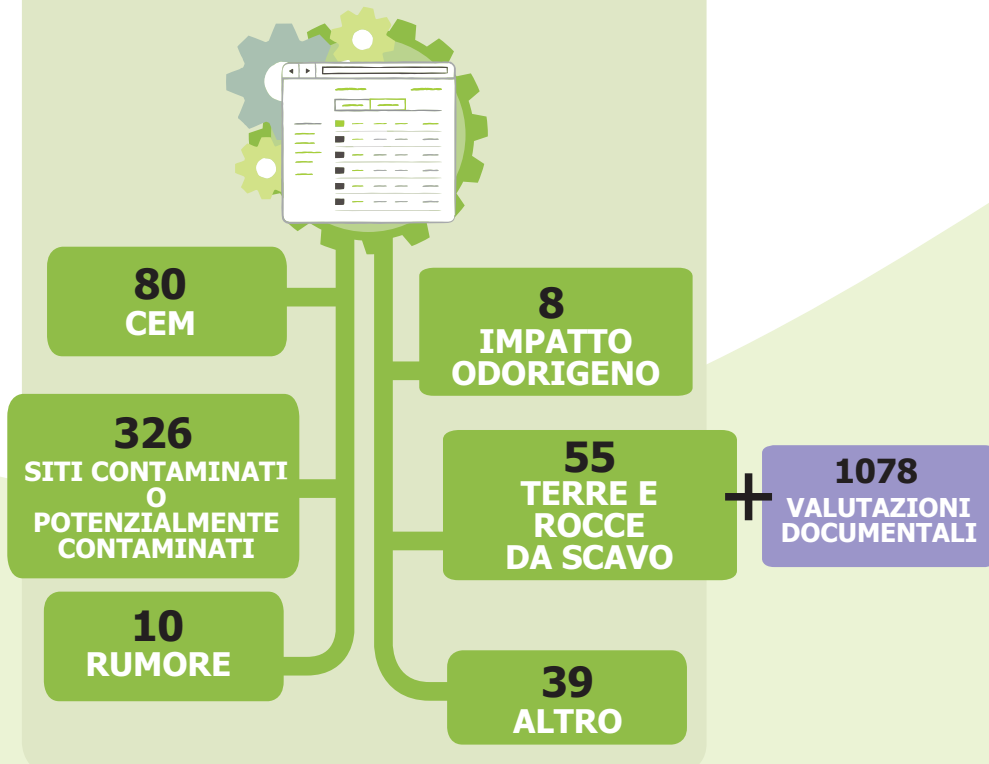
AZIONI SU NON CONFORMITÀ



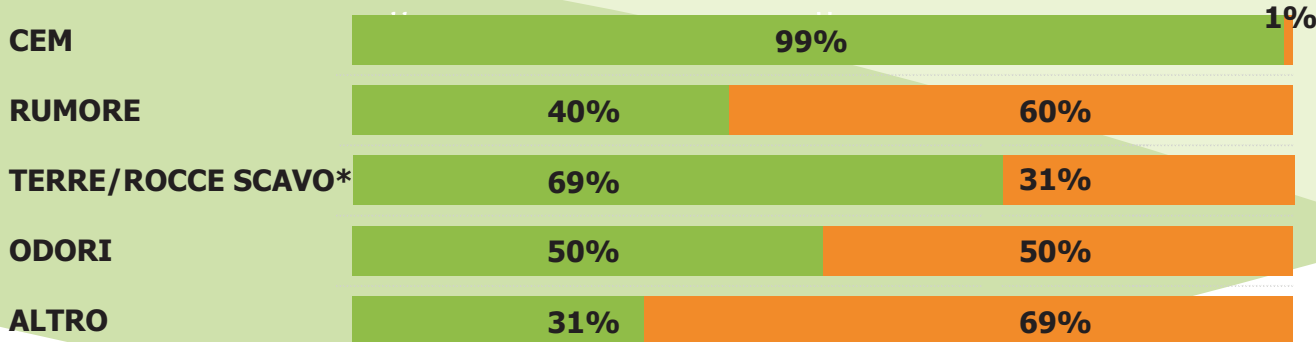


ATTIVITÀ DI CONTROLLO SU SPECIFICHE MATRICI AMBIENTALI

518 CONTROLLI

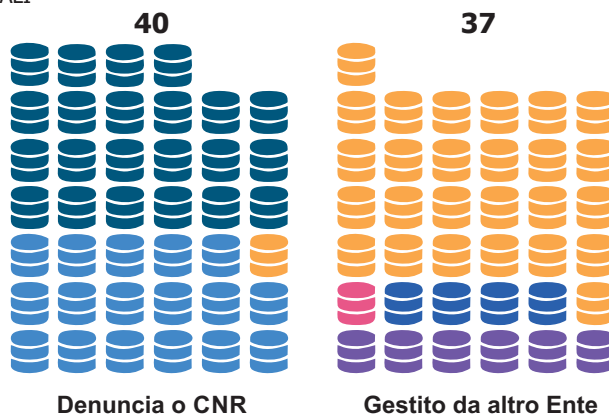


😊 CONTROLLI CON ESITO CONFORME ☹️ CONTROLLI CON ESITO NON CONFORME



*ESCLUSE VALUTAZIONI DOCUMENTALI

AZIONI SU NON CONFORMITÀ

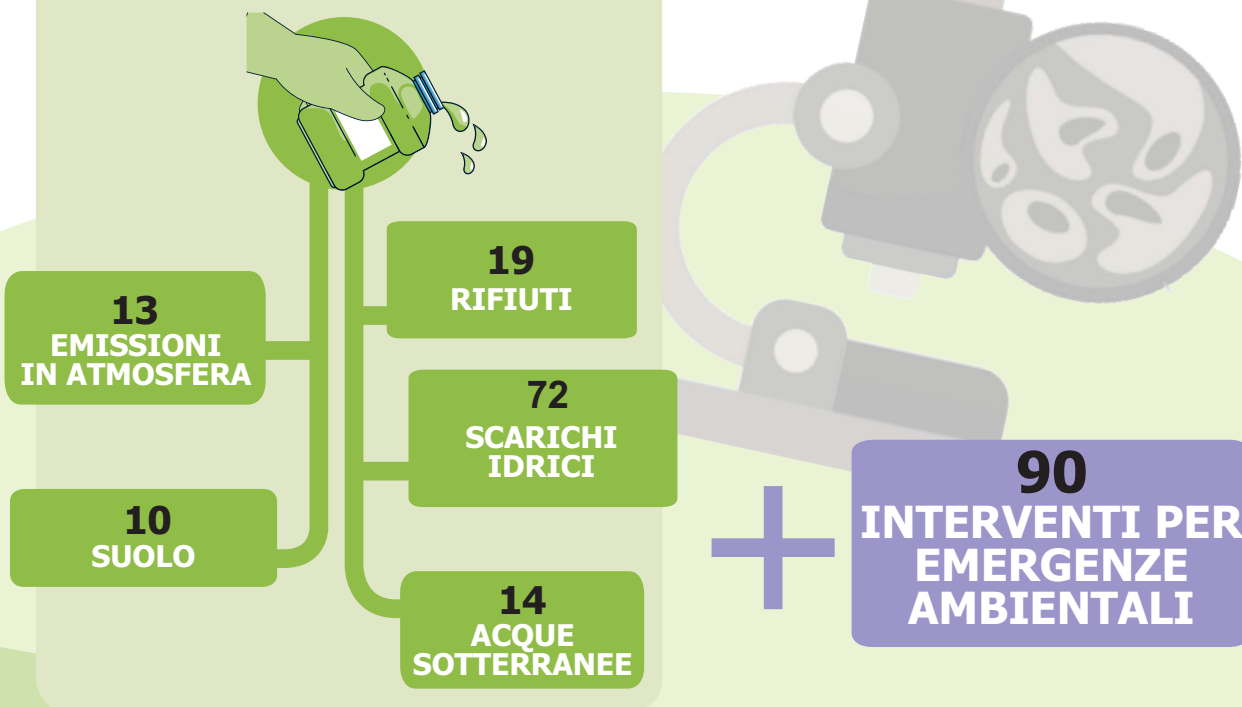


- CEM
- Rumore
- Terre/Rocce scavo (controlli)
- Terre/Rocce scavo (valutazioni documentali)
- Odori
- Altro

CNR= Comunicazione notizia di reato

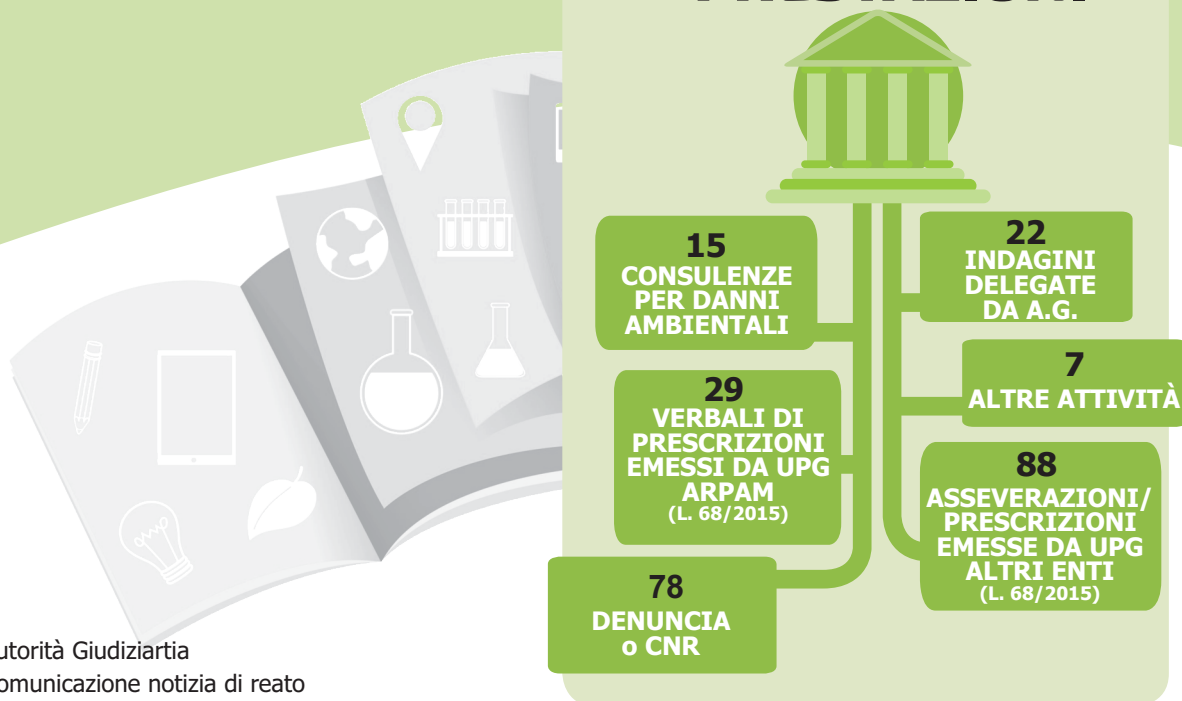


128 CAMPIONAMENTI NELL'AMBITO DELL'ATTIVITÀ ISPETTIVA



ATTIVITÀ A SUPPORTO DELL'AUTORITÀ GIUDIZIARIA 239

PRESTAZIONI



A.G. = Autorità Giudiziaria
CNR = Comunicazione notizia di reato



IMPIANTISTICA

ARPA Marche fornisce supporto tecnico per l'individuazione, l'accertamento e la misura dei fattori di nocività, pericolosità e deterioramento degli ambienti di vita e di lavoro.

4.494 PRESTAZIONI



381
ASCENSORI

572
IMPIANTI
ELETTRICI

104
IMPIANTI
TERMICI

864
APPARECCHI
DI
SOLLEVAMENTO

2573
APPARECCHI
A PRESSIONE

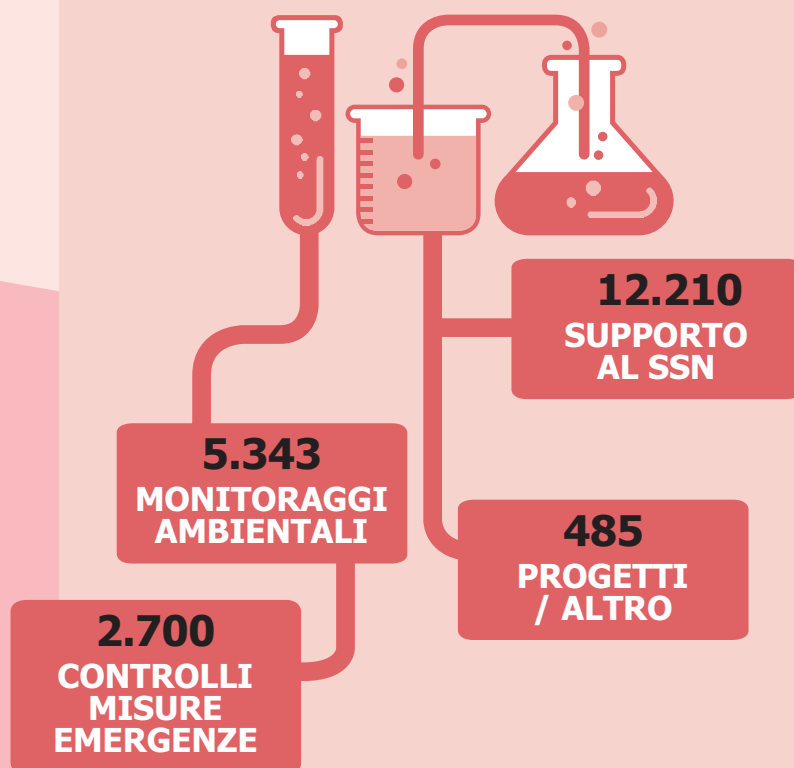


LABORATORIO

Arpa Marche effettua analisi di laboratorio su matrici di carattere ambientale e sanitario, ripartite tra analisi chimiche, chimico-fisiche, microbiologiche, di radioattività ed ecotossicologiche.

Complessivamente l'attività analitica ARPAM nel 2025 è stata svolta su **20.738 campioni**, di cui 17.882 campioni analizzati dal Laboratorio Multisito ARPAM (costituito da 4 Unità Operative dislocate nelle sedi di Pesaro, Ancona, Macerata e Ascoli Piceno) e 2.856 campioni analizzati dalle Unità Operative sul territorio.

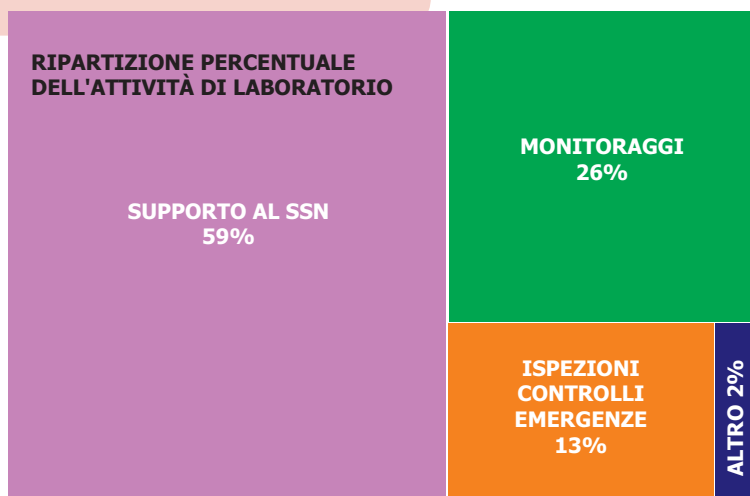
20.738 CAMPIONI ANALIZZATI



I metodi di analisi utilizzati sono quelli indicati dalle specifiche normative e comunque riferibili a metodi standardizzati e riconosciuti a livello nazionale ed internazionale.

Il Laboratorio è **struttura accreditata da ACCREDIA**, Ente terzo indipendente, che verifica in Italia la conformità dei laboratori ai requisiti della Norma UNI CEI EN ISO 17025 e alle prescrizioni Accredia. Le prove analitiche accreditate sono consultabili sul sito di ACCREDIA.

RIPARTIZIONE PERCENTUALE DELL'ATTIVITÀ DI LABORATORIO





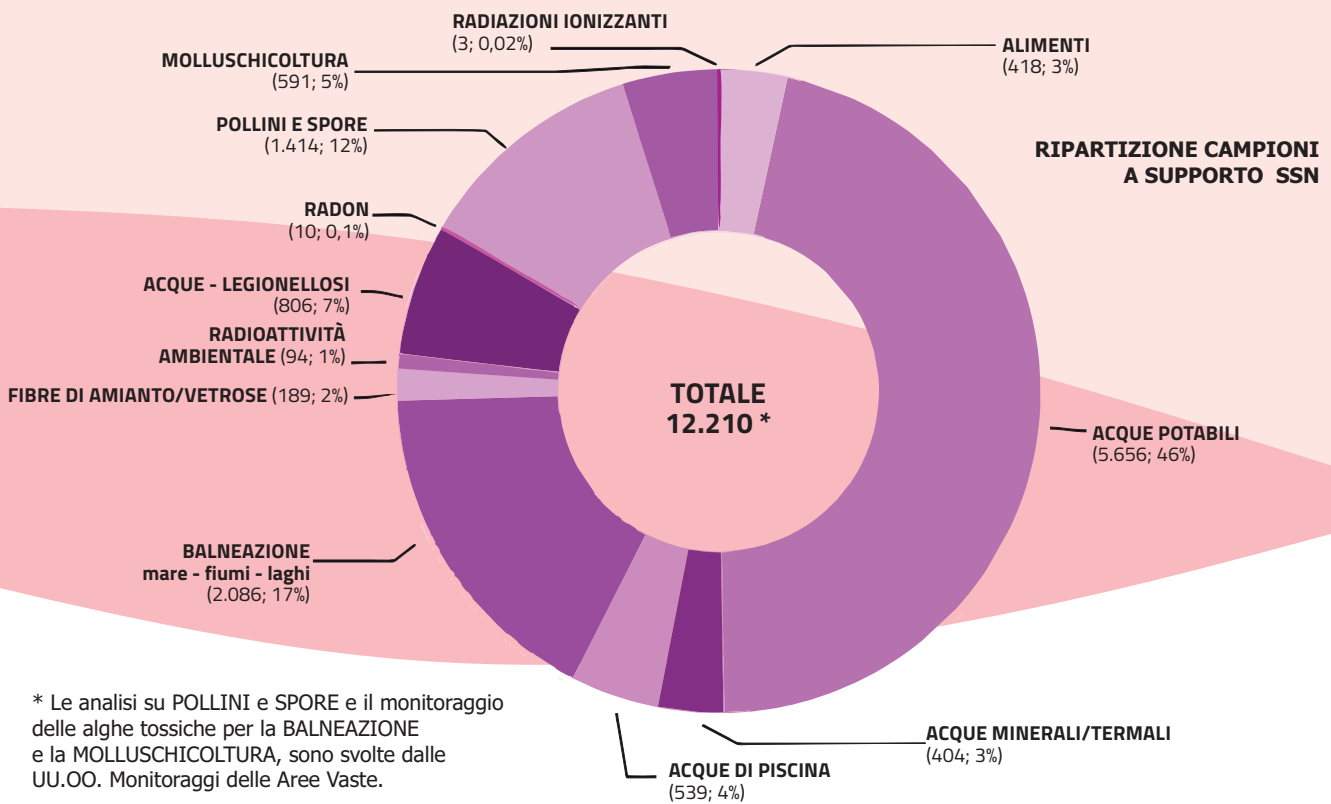
LABORATORIO -- SUPPORTO AL SSN

Prioritariamente, in misura del 59%, l'attività analitica dell'ARPAM risulta di **supporto tecnico-analitico al Servizio Sanitario Nazionale** per la vigilanza e il controllo su matrici ambientali a tutela della salute.

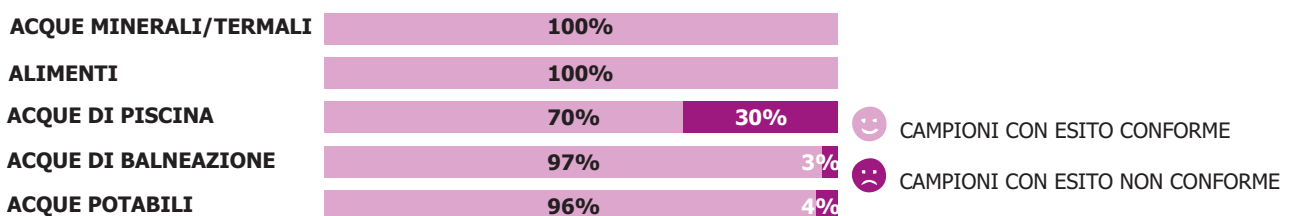
In particolare, l'analisi su campioni di alimenti e materiali a contatto con alimenti, acque potabili, acque minerali e termali, acque di piscina e acque di balneazione, nel 2025, ha rappresentato il **56% dell'attività** del Laboratorio, in termini di numero di campioni analizzati.

Tra questi, i campioni di acque potabili prelevati dalle AST e analizzati per la verifica della congruità ai limiti previsti dalla normativa (D.Lgs. 18/2023 e smi, D.Lgs. 28/2016), sui quali si effettuano analisi chimiche, microbiologiche e di radioattività, nel 2025 hanno rappresentato il 32% del totale dei campioni analizzati dal Laboratorio.

Ulteriori attività a supporto del SSN sono rappresentate da attività di **eccellenza** del Laboratorio, quali analisi su fibre di **amianto**, analisi sulla **radioattività ambientale** e analisi per la prevenzione e il controllo della **legionellosi**.



* Le analisi su POLLINI e SPORE e il monitoraggio delle alghe tossiche per la BALNEAZIONE e la MOLLUSCHICOLTURA, sono svolte dalle UU.OO. Monitoraggi delle Aree Vaste.



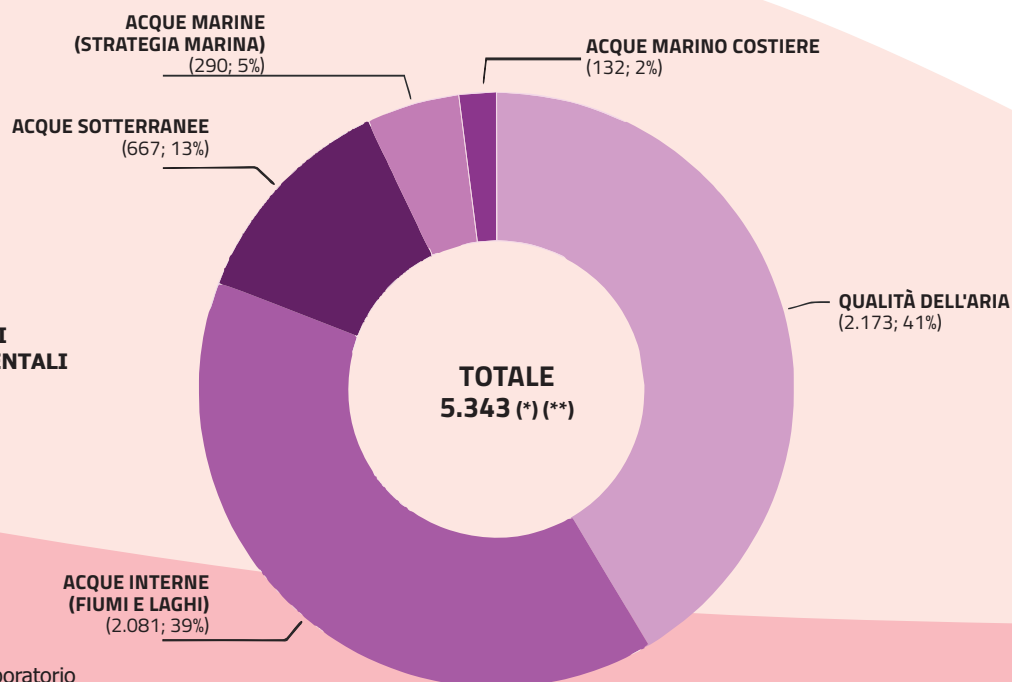


LABORATORIO -- CAMPIONI DA MONITORAGGI, CONTROLLI, ISPEZIONI, EMERGENZE

Il laboratorio, inoltre, svolge le analisi a supporto delle strutture ARPAM, su campioni prelevati durante le attività di **monitoraggio ambientale** e di **controllo ispettivo**, anche a supporto delle forze di Polizia e dell'Autorità Giudiziaria.

In particolare, effettua analisi su campioni di acque superficiali interne/costiere/laghi e loro sedimenti, acque sotterranee, acque di scarico industriali e civili, rifiuti, sedimenti, suolo e acque sotterranee da siti contaminati, terre e rocce da scavo, aria emissioni, immissioni e qualità dell'aria in ambienti di vita, prodotti per verifica REACH-CLP, soil gas.

RIPARTIZIONE CAMPIONI DA MONITORAGGI AMBIENTALI



*Sono inclusi i "bianchi" di laboratorio

** Le analisi quali-quantitative sugli indicatori biologici per mare, fiumi e laghi, sono svolte dalle UU.OO. Monitoraggi delle Aree Vaste direttamente sul sito di campionamento ed eventualmente completate in sede.

REACH - SOSTANZE CHIMICHE

(23; 1%)

TERRE E ROCCE DA SCAVO

(35; 2%)

SITI CONTAMINATI
(1.259; 47%)

TOTALE
2.700

ARIA - IMMISSIONI

(327; 12%)

ARIA - EMISSIONI INDUSTRIALI

(254; 9%)

ACQUE DI SCARICO
(359; 13%)

RIPARTIZIONE CAMPIONI DA ISPEZIONI, CONTROLLI, EMERGENZE

ACQUE VARIE
(386; 14%)

RIFIUTI
(57; 2%)

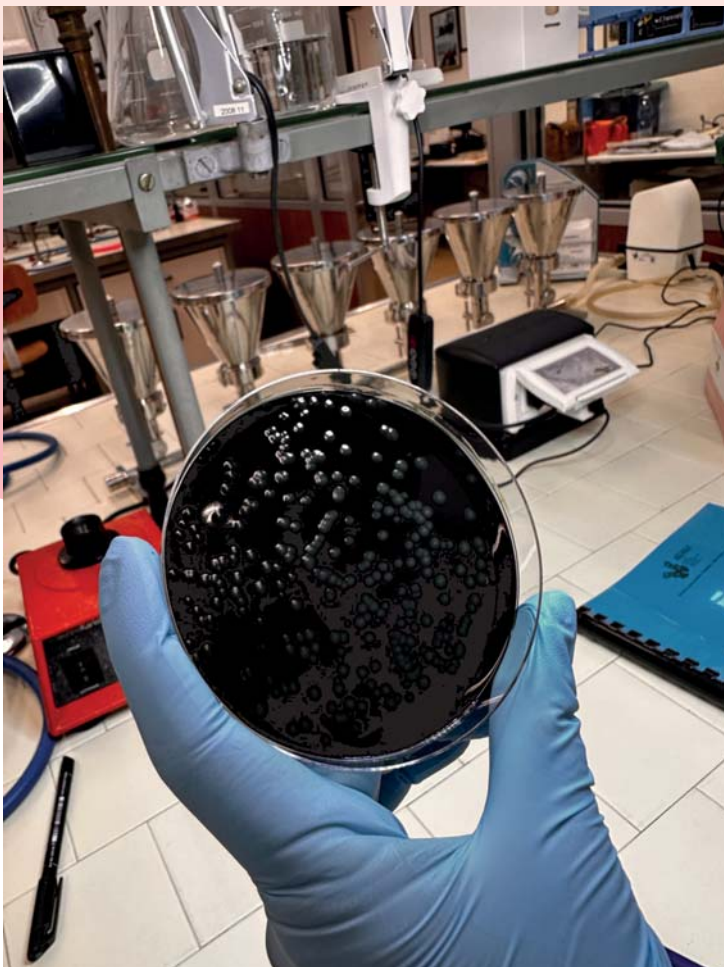


CENTRO DI RIFERIMENTO REGIONALE PER LA LEGIONELLOSI

La Legionella è definita come uno dei principali patogeni emergenti degli ultimi anni. Si tratta di un batterio normalmente presente nell'ambiente naturale (fiumi, laghi, pozzi, acque termali), dal quale può trasferirsi nei serbatoi artificiali delle reti di distribuzione dell'acqua negli edifici, come sistemi di riscaldamento dell'acqua e impianti di condizionamento dell'aria.

Le misure di prevenzione e controllo per la legionella sono riportate nelle Linee guida approvate dalla Conferenza Stato Regioni il 07/05/2015. Recentemente il D.Lgs.18 /2023 e smi relativo alla qualità delle acque destinate al consumo umano, ha introdotto la Legionella quale parametro per la valutazione e gestione del rischio dei sistemi di distribuzione interni agli edifici (Allegato VIII).

Il Centro di riferimento regionale per la legionellosi è presso l'U.O. Biologia Regionale della sede di Pesaro e si occupa della sorveglianza ambientale/sanitaria sulla legionella effettuando analisi sui campioni prelevati dai Dipartimenti di prevenzione delle AST della Regione Marche. I campioni, costituiti da acqua calda sanitaria, acqua fredda, tamponi utilizzati per raccogliere biofilm da rompigitto, docciatori, filtri di impianti di condizionamento dell'aria, ecc. sono analizzati con il metodo colturale UNI EN ISO 11731:2017 accreditato da ACCREDIA.



Nel 2025, per la prevenzione e il controllo della legionellosi, sono stati analizzati **806 campioni**, di cui 217 (27%) risultati positivi.

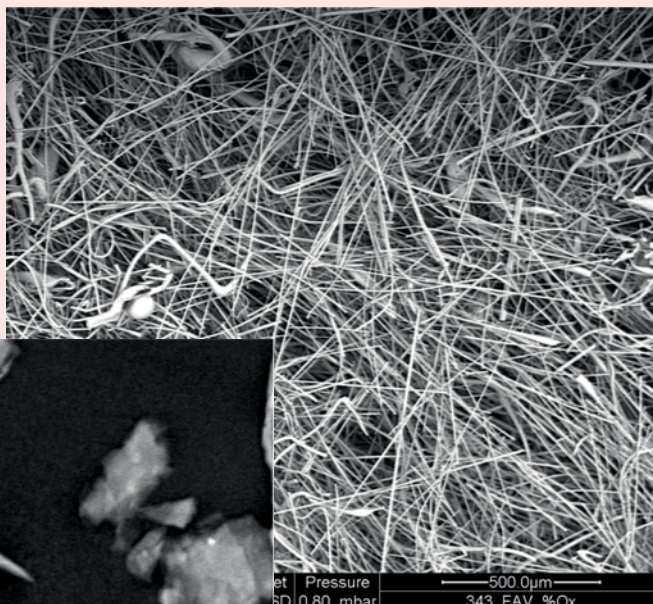


Il **Centro Regionale Amianto (CRA)**, istituito con D.G.R. n.636 del 2/5/2011, esegue analisi per la ricerca di fibre di amianto e fibre vetrose su campioni di: materiali, rifiuti, terreni, acque, filtri di campionamento aria, ecc..

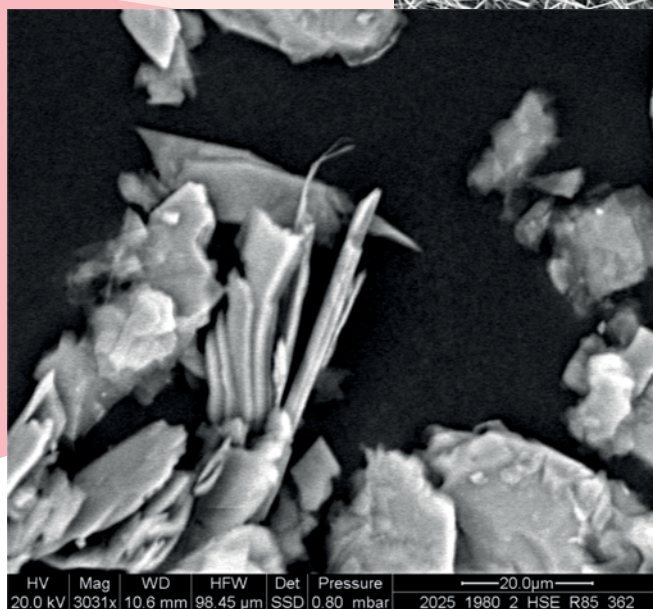
È stato confermato dalla Regione Marche (Delibera n. 416 del 19/4/2027) come **Laboratorio di riferimento regionale** per i programmi del Ministero della Salute per la qualificazione dei laboratori privati che effettuano analisi e campionamenti di fibre di amianto aerodisperse.

La struttura analitica è collocata presso l'U.O. Chimica della sede di Pesaro del Servizio Laboratorio Multisito ARPAM.

Fibre artificiali vetrose



Tremolite - talco



Nel 2025 sono stati analizzati **189 campioni** così suddivisi:

- materiali 103
- rifiuti 21
- filtri aria 49
- terreni 8
- test di cessione 5
- fibre artificiali vetrose 3



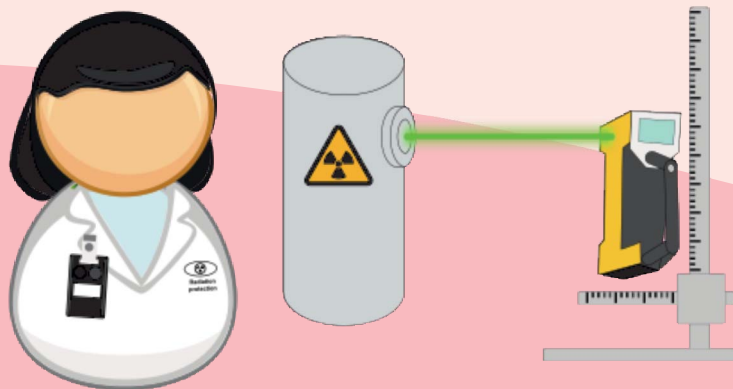
CENTRO REGIONALE RADIOATTIVITÀ AMBIENTALE

Il **Centro Regionale Radioattività Ambientale (CRRA)**, collocato nell'UO Chimica e radioattività ambientale di Ancona, è la struttura a livello regionale che svolge accertamenti per la verifica di radionuclidi su campioni ambientali di valenza sanitaria come le acque potabili e gli alimenti. Tali campioni vengono consegnati al Laboratorio dalle AST sulla base di una programmazione regionale.

Nelle acque potabili vengono eseguite determinazioni di concentrazioni di attività di radon, trizio, dose indicata, oltre a misure di attività alfa totale e beta totale.

Il Centro Regionale Radioattività Ambientale fa parte della **Rete RESORAD** (REte della SORveglianza della RADioattività ambientale) a cui invia i dati del monitoraggio sistematico della frazione radioattiva (umida o secca) di particolato atmosferico che si deposita al suolo (fallout). I dati della rete Resorad sono raccolti nel data base nazionale di ISIN – portale SINRAD. Tali misure permettono di valutare il trasferimento della radioattività ai vari comparti ambientali.

Il personale del CRRA svolge anche funzioni di controllo e supporto agli Enti competenti (ad esempio Prefetture) nel caso di ritrovamento di sorgenti radioattive sulla base di quanto previsto dal D.Lgs. 101/2020.



Nel 2025 sono stati analizzati **228 campioni** così suddivisi:

- alimenti 87
- acque potabili 47
- filtri aria ambiente 67
- filtri rete RESORAD 12
- radon indoor 10
- campioni ambientali 5
(suolo, acque superficiali, ecc.)

Dal 2026 il CRRA è impegnato, nelle attività del **Piano regionale "Radon"**, attuativo del Piano nazionale, avviando la mappatura del radionuclide nei comuni della regione.

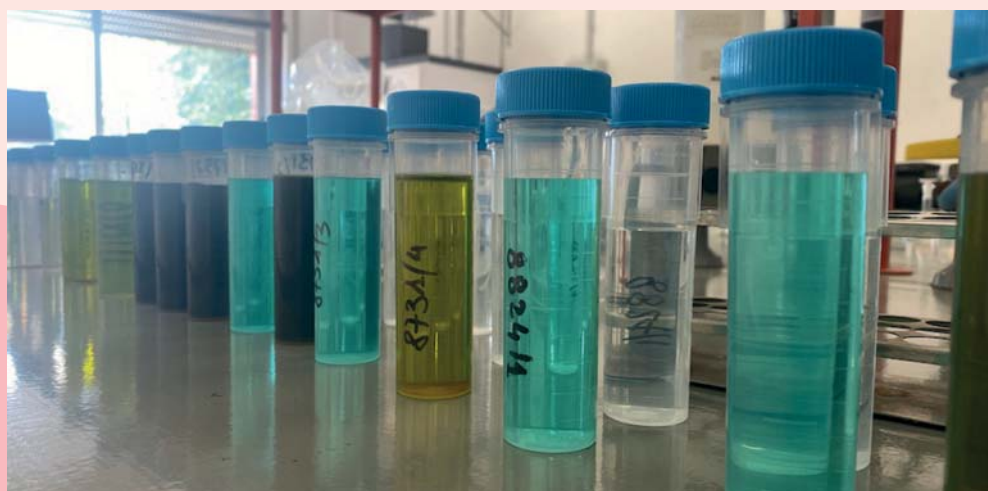


LABORATORIO -- PROGETTI E ALTRE ATTIVITÀ

Gli sviluppi della normativa sia di livello nazionale che europea sta impegnando il laboratorio all'analisi delle sostanze emergenti sulle acque superficiali e sotterranee previste dalla Watch List della Decisione UE 2025/439, alla **determinazione di microplastiche** in particolare su acque, sull'ampliamento della lista dei parametri **pesticidi** e in generale sui **microinquinanti organici** sia a valenza ambientale che su matrici a valenza sanitaria.

L'U.O. Biologia Regionale di Pesaro partecipa dal 2021 al **Progetto Nazionale SARI**, coordinato a livello nazionale dall'Istituto Superiore di Sanità e in collaborazione, per la Regione Marche, con l'Istituto zooprofilattico Sperimentale Umbria-Marche – Sezione di Fermo, per la ricerca del **virus SARSCov-2** nei reflui urbani all'ingresso dei principali depuratori marchigiani.

I risultati hanno permesso di monitorare la diffusione dei contagi nei principali agglomerati urbani marchigiani.



Sono inoltre state avviate, nell'ambito del Piano Nazionale di **Contrasto all'Antibiotico-Resistenza (PNCAR) 2022-2025**, indagini microbiologiche di ricerca di batteri antibiotico-resistenti sui campioni di reflui urbani. I primi risultati confermano la valenza del monitoraggio ambientale nella individuazione precoce delle resistenze, nella valutazione dell'impatto delle attività antropiche a supporto alle strategie di prevenzione e contenimento dell'antibioticoresistenza, rafforzando l'approccio integrato One Health promosso dal PNCAR.

Il progetto PNCAR verrà successivamente ampliato con la ricerca di parametri quali farmaci e antibiotici su campioni di acque reflue e acque superficiali.



AMBIENTE E SALUTE

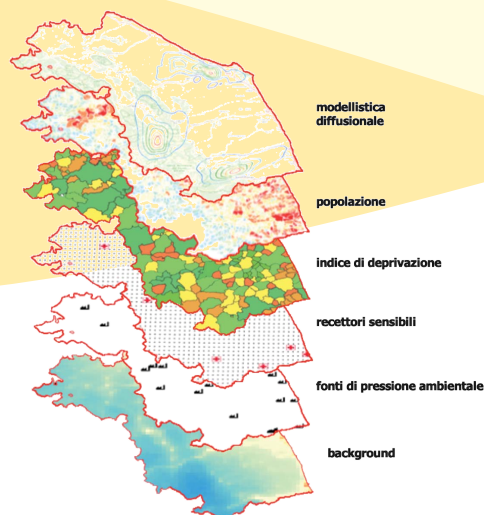
Il **Servizio di Epidemiologia Ambientale (SEA)** di ARPAM, in costante collaborazione con l'Osservatorio Epidemiologico Regionale (OER), con i Dipartimenti di Prevenzione delle diverse Aziende Sanitarie Territoriali, con l'Istituto Zooprofilattico dell'Umbria e delle Marche, con l'Agenzia Regionale Sanitaria (ARS) e, più in generale, con l'intera rete dei servizi pubblici della Regione Marche, mira a ottimizzare la **sorveglianza epidemiologica** e la **valutazione degli impatti sanitari derivanti dall'esposizione a fattori ambientali**, sia di origine antropica che naturale — inclusi gli effetti cumulativi di molteplici sorgenti inquinanti — oltre che al potenziamento della comunicazione e della gestione integrata dei rischi.

Il SEA partecipa all'attuazione di numerosi progetti, tra cui:

- progetti definiti dal **Piano Regionale della Prevenzione (PRP) 2020-2025**, nello specifico per il programma PP09 "Ambiente, clima e salute"
- quattro progetti promossi dal Ministero della Salute e sostenuti dai finanziamenti del **Piano Nazionale per gli investimenti Complementari (PNC)** nell'ambito del programma "Salute, ambiente, biodiversità e clima":
 - il progetto "**Portale salute ambiente territoriale per la valutazione del rischio integrato**", mira a delineare una strategia di interconnessione tra banche dati digitali di natura sanitaria, ambientale e socio-demografica;
 - il progetto "**Aria outdoor e salute: un atlante integrato a supporto delle decisioni e della ricerca**" è finalizzato alla creazione di un atlante territoriale che correla la qualità dell'aria agli esiti sanitari;
 - il progetto "**Monitoraggio e abbattimento dei rischi sanitari da inquinamento indoor (MISSION)**" è volto a monitorare la qualità dell'aria negli istituti scolastici;
 - il progetto "**Sostenibilità per l'ambiente e la salute dei cittadini nelle città portuali in Italia (SALPIAM)**" mira a valutare l'impatto delle attività portuali sulla qualità dell'aria e sulla salute pubblica, con un focus specifico sulla realtà di Ancona;
- un progetto di studio finanziato dal MASE finalizzato ad approfondire i rischi connessi all'**esposizione a campi elettromagnetici** a bassa e alta frequenza (programma CEM).

A livello locale, il SEA è attivamente impegnato nel **Progetto Inquinamento Ambientale (P.I.A.) nel Comune di Ancona**, volto a sviluppare sinergie per il monitoraggio del territorio e la tutela della salute pubblica, e nei progetti PNC della Linea 1.2 denominati **SINTESI** e **INSINERGIA** sul **SIN di Falconara Marittima**.

Il SEA partecipa inoltre al gruppo di studio nazionale focalizzato sull'**inquinamento indoor**, costituito presso l'Istituto Superiore di Sanità.





COMUNICAZIONE E INFORMAZIONE

La produzione e la divulgazione dei dati ambientali costituiscono un fondamentale servizio pubblico, che l'Agenzia persegue all'interno della sua mission con una attenzione particolare alla trasparenza e all'accessibilità.

La pubblicazione e la diffusione dei dati prodotti da ARPA Marche e dal Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente (SNPA) quali fonti tecniche ufficiali di riferimento in materia ambientale, realizzate attraverso diverse piattaforme web e media, rappresentano un veicolo cruciale per supportare in maniera tangibile le politiche regionali, al fine non soltanto di favorire la consapevolezza e la comprensione del contesto ambientale, ma di consolidare anche l'importante connessione tra la gestione dei dati e la formulazione di politiche mirate e sostenibili.

Per facilitare la diffusione e la fruizione di tali informazioni, ARPA Marche mette il proprio patrimonio informativo a disposizione di tutti i pubblici di riferimento attraverso il tempestivo aggiornamento del sito web istituzionale, la produzione costante di dati, report, bollettini tematici e informazioni ambientali.

Comunicare informazioni chiare e aggiornate riflette l'impegno di ARPAM nell'offrire una finestra aperta sull'ambiente e consentire a ogni cittadino di affrontare consapevolmente tutti i diversi aspetti del complesso rapporto con le tematiche ambientali.

Un atto di trasparenza, precisione e impegno, che ARPAM pone al servizio del valore pubblico e di tutta la comunità per preservare l'integrità del territorio e la salute dei suoi abitanti.

NOTIZIE | REPORT

ANNO 2025



80
NOTIZIE
IN HOME PAGE



15
COMUNICATI
STAMPA



**OLTRE
250**
ARTICOLI/MENZIONI
SU STAMPA LOCALE
E NAZIONALE

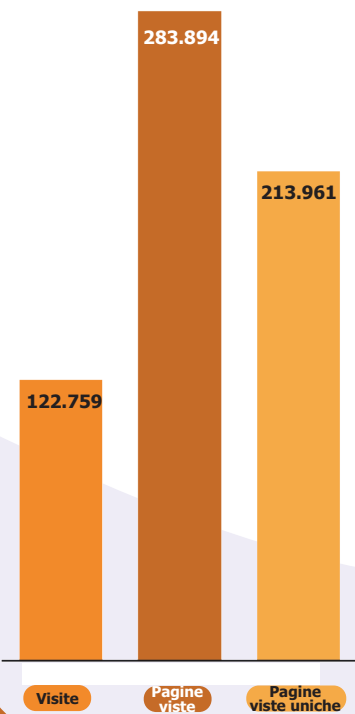


10
REPORT
AMBIENTALI

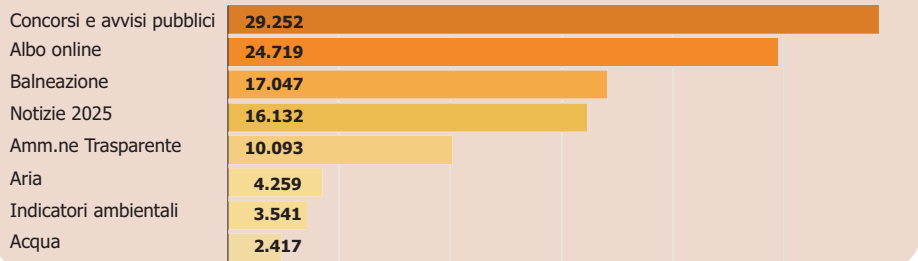


SITO WEB

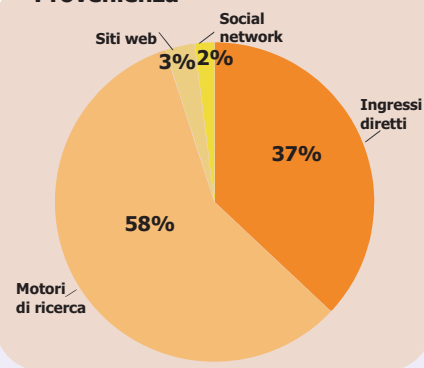
ANNO 2025



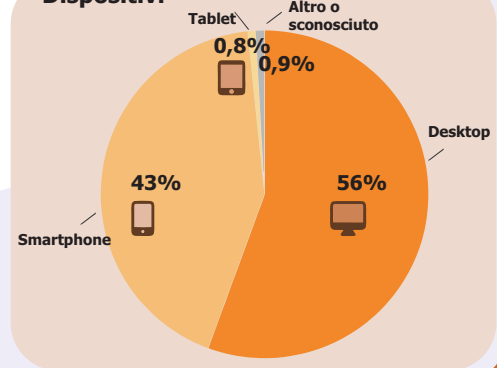
Pagine più visitate



Provenienza



Dispositivi



BOLLETTINI TEMATICI

ANNO 2025

726
BOLLETTINI



SOCIAL NETWORKING

ANNO 2025

